



**SOCIETÀ TIRATORI
DEL VEDEGGIO**

TORRICELLA-TAVERNE

Statuto

DELLA SOCIETÀ FONDATA NEL 1877

INDICE

I. NOME SEDE E SCOPO	3
Art. 1 Nome	3
Art. 2 Affiliazione e sede	3
Art. 3 Scopo	3
II. COMPOSIZIONE	3
Art. 4 Tipologia di soci	3
Art. 5 Soci Attivi	3
Art. 6 Ammissione di nuovi soci	4
Art. 7 Diritti e doveri dei soci	4
Art. 8 Dimissioni	4
Art. 9 Esclusione di soci	4
Art. 10 Soci onorari	5
Art. 11 Soci sostenitori	5
III. ORGANIZZAZIONE	5
Art. 12 Organi	5
Art. 13 Assemblea generale	5
Art. 14 Composizione e convocazione assemblea generale	5
Art. 15 Validità e votazioni	5
Art. 16 Competenze assemblea generale ordinaria	6
Art. 17 Esercizio del diritto di voto e di proposta	6
Art. 18 Commissione revisione dei conti	6
Art. 19 Comitato direttivo - composizione e durata della funzione	6
Art. 20 Convocazione del comitato direttivo	7
Art. 21 Attività del comitato direttivo	7
Art. 22 Competenze del comitato direttivo	7
Art. 23 Commissioni	8
Art. 24 Sezioni	8
Art. 25 Conflitto d'interessi	8
Art. 26 Accettazione di doni	8
IV. FINANZE	9
Art. 27 Esercizio contabile e competenza finanziaria	9
Art. 28 Amministrazione delle sezioni	9
Art. 29 Responsabilità	9
Art. 30 Direttive FST	9
V. DISPOSIZIONI FINALI	9
Art. 31 Modifica degli statuti	9
Art. 32 Scioglimento	9
Art. 33 Uguaglianza dei sessi	10
Art. 34 Entrata in vigore	10

I. NOME SEDE E SCOPO

Art. 1 Nome

Sotto la denominazione di "Società Tiratori del Vedeggio" (di seguito STV) fondata nel 1877 è costituita in Torricella-Taverne un'associazione sportiva apolitica e aconfessionale ai sensi dell'art. 60 e seguenti del Codice Civile Svizzero.

Art. 2 Affiliazione e sede

Con l'insieme dei suoi membri, la Società fa parte della Federazione Ticinese delle Società di Tiro (FTST). La Società e i suoi membri sono pure affiliati all'Assicurazione Infortuni delle Società di Tiro (USS).

La sua sede è all'indirizzo postale del Presidente.

Art. 3 Scopo

Il suo scopo è di promuovere il tiro sportivo in tutte le sue specialità e la formazione delle nuove leve (giovani e adulti). Essa si propone, con la promozione e la pratica del tiro a segno, di tener vivo il sentimento patriottico e di incrementare lo spirito di cameratismo. Ha lo scopo di mantenere e promuovere l'attitudine al tiro dei suoi membri nell'interesse della difesa nazionale. Essa organizza gli esercizi federali conformemente alle direttive della Confederazione.

Essa può creare nel suo interno, per ogni singola disciplina, Sezioni con amministrazione propria.

In quanto membro della Federazione Sportiva Svizzera di Tiro (FST), la società e i suoi membri sono soggetti alla Carta etica, allo Statuto etico e allo Statuto antidoping di Swiss Olympic, nonché ad altri documenti di dettaglio. L'associazione riconosce inoltre l'Ufficio di segnalazione Swiss Sport Integrity (SSI) e la Fondazione Tribunale svizzero dello sport (TSS).

II. COMPOSIZIONE

Art. 4 Tipologia di soci

La Società, di regola, è formata da cittadini svizzeri d'ambo i sessi e comprende:

- soci attivi
- soci onorari
- soci sostenitori

Tutti i cittadini e le cittadine svizzeri in possesso dei diritti civili come pure gli adolescenti che nell'anno in corso compiono almeno 8 anni d'età possono divenire soci della società.

Cittadini d'altra nazionalità possono venir ammessi in via eccezionale in qualità di socio.

Art. 5 Soci Attivi

I soci attivi sono:

- i tiratori che perseguono gli scopi prefissati dalla Società segnati all'articolo 3.
- coloro che occupano una carica sociale.
- coloro che partecipano nelle varie discipline ai corsi d'istruzione giovanile.

Coloro che assolvono con la STV unicamente il programma federale o il tiro federale in campagna non sono considerati soci attivi.

Diventando socio, ogni membro si sottopone agli statuti, ai regolamenti e alle disposizioni di attuazione di questa Società e accetta le risoluzioni dei suoi organi. Allo stesso tempo, sono applicabili le norme e i regolamenti delle associazioni superiori e il riconoscimento delle loro risoluzioni. Lo stesso vale verso la FST.

Il socio si sottomette anche all'autorità disciplinare degli organi giurisdizionali della FST e riconosce le loro decisioni.

Art. 6 Ammissione di nuovi soci

Vengono ammessi quali soci attivi quei tiratori che, previa accettazione della loro domanda scritta da parte del Comitato e sottoscritto lo statuto, s'impegnano a versare la tassa sociale annua.

Per i cittadini stranieri sono riservate le decisioni delle competenti autorità cantonali per la disciplina 300m. La loro affiliazione nella citata disciplina è comunque limitata alla durata della decisione delle competenti autorità ed è rinnovabile.

Art. 7 Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci sono tenuti a collaborare, nei limiti delle loro possibilità, con il Comitato della Società all'organizzazione dell'attività societaria (tiri, manifestazioni varie, ecc.) e sono tenuti a partecipare nel limite delle loro possibilità all'attività societaria (allenamenti, gare, ecc.). Non possono partecipare a gare di tiro con altre Società, salvo con speciale autorizzazione del Comitato, sempre che ciò sia permesso dai regolamenti cantonali e federali.

Art. 8 Dimissioni

I soci attivi possono rassegnare le dimissioni inoltrandole, nella forma scritta, entro il 30 settembre al Comitato della Società. Le dimissioni hanno luogo per la fine dell'esercizio annuale e diventano giuridicamente effettive solamente dopo aver fatto fronte agli obblighi finanziari per l'esercizio in corso ed essere confermate per iscritto dal comitato. I soci che non adempiono agli obblighi sociali per almeno due anni vengono automaticamente radiati.

Art. 9 Esclusione di soci

I membri che hanno contravvenuto agli interessi e al buon nome della Società, che non si sottomettono alle direttive delle istanze competenti della Società o dell'autorità di sorveglianza possono essere esclusi dalla Società dall'assemblea generale (AG), su proposta del comitato.

In caso di colpa grave, il comitato ha facoltà di sospendere immediatamente il socio e di avviare se necessario la procedura di esclusione.

Se viene intrapresa una procedura d'esclusione contro un membro, deve essere recapitata una convocazione a tutti i membri nei termini fissati per la convocazione dell'AG; l'esclusione deve figurare all'ordine del giorno.

Il voto avviene per scrutinio segreto. Decide la maggioranza dei 2/3 delle schede valide rientrate. Al socio è lasciata facoltà di ricorso entro 15 giorni alla commissione Disciplinare FTST.

Art. 10 Soci onorari

Sono soci onorari quei membri che hanno reso eminenti servizi alla Società o agli scopi che la Società si propone.

I soci onorari vengono eletti dall'assemblea generale, su proposta del Comitato, a voto aperto e con la maggioranza dei 2/3 dei presenti. I soci onorari hanno tutti i diritti dei soci attivi. I soci onorari sono esentati dal pagamento della tassa sociale di base; sono tenuti a pagare solo i supplementi per disciplina.

Art. 11 Soci sostenitori

Sono soci sostenitori le persone fisiche e giuridiche che sostengono la Società sia finanziariamente che materialmente senza partecipare ad alcuna attività.

Possono presenziare all'AG solo a titolo informativo.

III. ORGANIZZAZIONE

Art. 12 Organi

Gli organi della Società sono:

- l'Assemblea Generale (AG)
- la Commissione di Revisione (CR)
- il Comitato Direttivo (CD)

Art. 13 Assemblea generale

L'assemblea generale è l'organo supremo della Società.

Il Comitato Direttivo convoca annualmente, entro la fine del mese di marzo, l'AG ordinaria.

AG straordinarie possono essere convocate dal Comitato ogni qualvolta gli affari sociali lo richiedano, o un quinto dei soci ne faccia domanda scritta al CD indicando gli oggetti da mettere in discussione.

Il comitato deve rispondere a una richiesta dei membri della Società al più tardi entro due mesi.

Art. 14 Composizione e convocazione assemblea generale

L'AG è composta dai soci attivi (hanno diritto di voto a partire dal 18. anno d'età) e dai soci onorari.

Il Comitato Direttivo convoca l'AG con un anticipo di almeno 15 giorni con convocazione personale per via postale o elettronica.

La convocazione deve contenere l'elenco degli oggetti in discussione.

Art. 15 Validità e votazioni

L'AG è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Essa decide validamente su qualsiasi oggetto a maggioranza dei presenti (gli astenuti non vengono contemplati), salvo i casi in cui lo statuto o la legge richiede una maggioranza qualificata.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale, qualora la maggioranza non richieda lo scrutinio segreto.

In caso di parità il Presidente ha diritto al voto decisivo.

Art. 16 Competenze assemblea generale ordinaria

All'AG ordinaria competono:

- a) l'appello (per stabilire il quorum)
- b) l'approvazione l'ordine del giorno
- c) la nomina degli scrutatori
- d) la nomina del Presidente del giorno (se necessario)
- e) l'approvazione del verbale dell'assemblea precedente
- f) l'approvazione dei rapporti annuali del Presidente e dei Presidenti delle Sezioni
- g) l'approvazione del rapporto finanziario
- h) l'approvazione del rapporto della Commissione di Revisione
- i) la determinazione delle tasse sociali
- j) l'approvazione del preventivo
- k) l'elezione del Presidente e dei Membri di Comitato
- l) l'elezione della Commissione di Revisione
- m) la proclamazione di soci onorari
- n) l'espulsione di soci
- o) le modifiche dello statuto
- p) le decisioni circa l'organizzazione di feste di tiro e l'approvazione dei relativi preventivi e rapporti finali
- q) l'approvazione di crediti straordinari che esulano dalle competenze del Comitato Direttivo
- r) l'istituzione di Fondi speciali
- s) l'accettazione e la destinazione di donazioni di fondi
- t) la fusione o lo scioglimento della Società
- u) l'evasione delle proposte del Comitato e dei Soci

Art. 17 Esercizio del diritto di voto e di proposta

I soci devono inoltrare proposte per l'assemblea al presidente in forma scritta quattro settimane prima dell'assemblea. Il comitato, oltre alle proposte dei soci, può mettere altri punti e proposte all'Ordine del giorno.

All'AG ogni socio presente e con diritto di voto ha un voto.

La persona con diritto di voto deve dimostrare la propria identità quando gli viene chiesto dal presidente dell'assemblea.

Tutte le tipologie di soci e allenatori che partecipano attivamente alla vita societaria, devono essere coinvolti in modo adeguato nei processi decisionali e di partecipazione.

Art. 18 Commissione revisione dei conti

La Commissione di Revisione dei conti si compone di due membri che stanno in carica 3 anni. I membri della Commissione di Revisione sono rieleggibili.

La Commissione di revisione esamina la gestione sociale e ne dà scarico all'assemblea generale ordinaria mediante un rapporto scritto, firmato dai 2 membri.

Art. 19 Comitato direttivo - composizione e durata della funzione

L'amministrazione della Società è affidata al Comitato, eletto fra i soci a maggioranza dei presenti in modo che rappresenti tutte le tipologie di soci.

Il Comitato sta in carica 3 anni, è rieleggibile ed è composto da un minimo di 5 membri:

- Presidente
- vicepresidente
- segretario

- cassiere
- direttore di tiro
- gli eventuali presidenti delle sezioni
- e altri membri secondo la struttura della Società

Ad eccezione del Presidente, che viene nominato dall'assemblea generale, la distribuzione delle cariche compete al Comitato; il cumulo delle cariche è permesso.

La carica avrà inizio al termine dell'assemblea in cui il Comitato è stato eletto e terminerà al termine dell'assemblea 3 anni dopo.

Se un membro lascia il comitato durante il mandato a causa di morte, esclusione o dimissioni, la successiva AG eleggerà un membro per il restante periodo del mandato.

Se il comitato è composto da meno della metà dei membri eletti, i revisori convocano un'AG straordinaria in cui si tengano elezioni supplementari per il resto del mandato.

La Società è vincolata giuridicamente dalla firma a due del Presidente e del Vicepresidente, con quella del segretario e per quanto riguarda gli affari finanziari congiuntamente al cassiere.

Art. 20 Convocazione del comitato direttivo

Il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente o per decisione della maggioranza dei suoi membri, ogni qualvolta la buona amministrazione lo richieda.

Il Comitato Direttivo decide validamente con la partecipazione della maggioranza dei suoi membri.

In caso di parità il voto del Presidente è decisivo.

Art. 21 Attività del comitato direttivo

Il Comitato promuove l'attuazione degli scopi sociali, veglia all'osservanza dello statuto, convoca le assemblee, ne esegue le decisioni, amministra il patrimonio sociale.

Tratta tutti gli oggetti che non sottostanno alla competenza dell'assemblea generale e precisamente:

- gestisce gli affari correnti
- nomina i delegati alle istanze dell'ordine superiore
- redige il programma annuale
- elabora gli oggetti per l'assemblea generale
- redige tutti i resoconti, i regolamenti, i rapporti e le statistiche necessarie
- sorveglia l'andamento delle sezioni

Art. 22 Competenze del comitato direttivo

Ai singoli membri del Comitato spettano in particolare le seguenti competenze:

- a) il Presidente dirige le sedute del Comitato e le assemblee, presenta il rapporto morale annuo all'AG ordinaria, rappresenta la Società di fronte a terzi e cura in particolare l'incremento dell'attività sociale.
- b) il Vicepresidente collabora strettamente col Presidente e lo sostituisce in caso di necessità.
- c) il Segretario redige i verbali delle sedute di comitato e delle assemblee, tiene tutta la corrispondenza della Società, cura la stesura dell'elenco soci e dell'elenco dei soci onorari. È responsabile dell'archivio.

- d) il Cassiere amministra le finanze della Società, cura l'incasso delle tasse sociali e di ogni altro provento, provvede ai pagamenti.
Allestisce il rapporto finanziario e il preventivo da sottoporre all'AG ordinaria.
- e) i Presidenti delle sezioni rispondono nei confronti della Società di tutta l'attività e della buona amministrazione delle rispettive sezioni; presentano il rapporto annuale all'assemblea generale ordinaria e curano l'incremento dell'attività sportiva.
- f) il Direttore di tiro provvede all'allestimento del programma annuale come pure all'organizzazione di tutti i tiri del programma federale e all'allestimento dei relativi rendiconti nonché all'ordinazione della munizione.
Dirige l'organizzazione degli allenamenti e dei tiri interni e la partecipazione ai concorsi di società nel Cantone e fuori Cantone.
Redige il rapporto dell'attività da presentare all'assemblea generale ordinaria.

Art. 23 Commissioni

Il Comitato può istituire delle Commissioni qualora i compiti da assolvere lo richiedano. Esse stanno in carica fino all'assolvimento dei suddetti compiti, presentando al termine del mandato, tramite il loro Presidente, un rapporto scritto all'indirizzo del Comitato Direttivo.

Art. 24 Sezioni

L'amministrazione delle sezioni è affidata ai Comitati di sezione. Questi vengono eletti secondo le modalità incluse nello statuto delle Sezioni stesse.

Art. 25 Conflitto d'interessi

I membri di Comitato adempiono ai loro doveri con la dovuta diligenza ed efficienza e nel miglior modo possibile ed esercitano la loro attività esclusivamente nell'interesse dell'associazione.

Se un membro del Comitato si trova in una situazione di conflitto d'interessi in relazione a una decisione del Comitato, tale persona informa il Presidente e si astiene dal partecipare alla delibera e alla votazione. Inoltre, tale persona non si impegna in alcuna discussione sul tema con gli altri membri del Comitato. L'astensione per conflitto di interessi deve essere annotata nel verbale.

Se il conflitto di interessi riguarda il Presidente, quest'ultimo informa il suo sostituto.

Se il membro interessato contesta l'accusa di conflitto di interessi, la decisione spetta al Comitato, con l'esclusione del membro in questione.

Un conflitto di interessi di un membro si verifica quando è necessario prendere una decisione su un affare giuridico o una controversia tra il membro, il suo coniuge o un parente in linea diretta e l'associazione. In tal caso, il membro dell'associazione in questione è, tra l'altro, escluso dal diritto di voto.

Se un membro si trova in una situazione di conflitto di interessi regolare o permanente che gli impedisce di adempiere ai suoi doveri in modo adeguato, deve essere invitato a dimettersi.

Art. 26 Accettazione di doni

I membri del Comitato non possono richiedere, ricevere, accettare o concedere direttamente o indirettamente vantaggi di qualsiasi natura che siano in relazione con il loro mandato nell'Associazione o che possano dare tale impressione e che abbiano un valore superiore a quello simbolico.

IV. FINANZE

Art. 27 Esercizio contabile e competenza finanziaria

L'esercizio amministrativo della Società e delle sezioni corrisponde all'anno civile. Il Comitato dispone annualmente di CHF 5'000.- per spese straordinarie per singoli oggetti. In caso di eventi straordinari (danni della natura o altri), il comitato può agire in clausola d'urgenza anche oltre questo credito. La spesa e i relativi giustificativi sono da presentare per ratifica alla AG successiva.

Art. 28 Amministrazione delle sezioni

Le sezioni possono amministrarsi finanziariamente con cassa autonoma. Attivo e passivo di ogni esercizio delle sezioni passano alla Società unitamente a un rapporto finanziario scritto.

Art. 29 Responsabilità

Gli impegni della Società sono garantiti esclusivamente dalla liquidità e dal patrimonio che si è venuto a creare con la gestione corrente e non vincolano in alcun modo la responsabilità personale dei soci.

Art. 30 Direttive FST

Per il tiro sportivo in seno all'associazione, sono applicate le Regole per il Tiro Sportivo edite dalla FST (RTSp).

Inoltre, i regolamenti FST si applicano nell'associazione in particolare in materia di:

- a) combattere e prevenire il doping;
- b) etica;
- c) protezione dei dati.

V. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31 Modifica degli statuti

Il presente statuto può essere modificato dall'assemblea generale a maggioranza di almeno 2/3 dei membri presenti aventi diritto di voto, riservata l'approvazione dell'Autorità cantonale e della FTST.

Il relativo oggetto deve essere esplicitamente indicato all'ordine del giorno.

Eventuali proposte di modifica dello statuto devono essere presentate per iscritto al Comitato Direttivo entro il 30 settembre.

Il Comitato Direttivo le preavvisa e le sottopone alla seguente assemblea.

Art. 32 Scioglimento

Lo scioglimento della Società può avvenire:

- su proposta del comitato
- su richiesta di un quinto dei membri aventi diritto di voto.

La Società può essere sciolta mediante deliberazione dell'assemblea appositamente convocata e con la maggioranza dei 3/4 dei voti dei soci presenti.

In caso di scioglimento della Società gli archivi e il patrimonio sociale dovranno essere consegnati al comune di Torricella-Taverne che lo amministrerà per un periodo di 5 anni e lo consegnerà alla società che sorgerà con i medesimi scopi. Al termine di questo periodo, se non vi fosse una nuova società, il Comune deciderà sulla destinazione del patrimonio sociale.

L'assemblea che decreterà lo scioglimento nominerà una commissione di liquidazione di tre membri, la quale chiuderà gli affari sociali e curerà la consegna del patrimonio come al presente articolo.

Art. 33 Uguaglianza dei sessi

Se i termini utilizzati nel presente statuto si rapportano alle persone fisiche, l'uomo e la donna sono parificate.

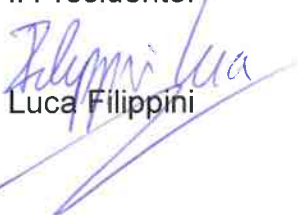
Questa uguaglianza in diritto si applica ugualmente a tutti i regolamenti societari.

Art. 34 Entrata in vigore

Il presente statuto è stato approvato dall'Assemblea Generale del 12 marzo 2026 ed entra in vigore dopo approvazione dell'Autorità Cantonale e della FTST abrogando ogni statuto precedente.

SOCIETÀ TIRATORI DEL VEDEGGIO

Il Presidente:


Luca Filippini

La Segretaria:


Roberta Filippini

Approvato dalla

FEDERAZIONE TICINESE DELLE SOCIETÀ DI TIRO

Il Presidente:


Doriano Junghi

La Segretaria:


Ivana Moretti

Giubiasco, il 15.4.2026

Approvato dalla

SEZIONE DEL MILITARE E DELLA PROTEZIONE DELLA POPOLAZIONE

Il caposezione:

col SMG Ryan Pedevilla

il Comandante di circondario:


uff spec Stefano Fedele

Bellinzona, il 22.04.2026